

# FONDAZIONE CASA DI RIPOSO - "CITTA' DI TIRANO" ONLUS

Sede in PIAZZALE BERTACCHI 6 - 23037 TIRANO (SO)  
c.f. 83001140140 P.I. 00401160148

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021

## Mod. C - Relazione di missione

### 1) Informazioni generali sull'ente

La Fondazione Casa di Riposo CITTA' DI TIRANO - ONLUS è stata istituita nel lontano 1896 per cura della Congregazione di Carità e su iniziativa del conte Filippo Salis, allora presidente. Eretta in Ente Morale con Decreto Reale in data 31.08.1896, prese il nome di *Ricovero di Mendicità* e venne amministrata dalla Congregazione di Carità con gestione separata.

Con provvedimento regionale n°VII/16370 del 13.02.2004 l'Ente è stato ricondotto al regime giuridico di diritto privato, in ottemperanza al D.P.C.M. 16/02/1990 ed ai sensi della L.R. n.1/2003, ed è oggi disciplinato dagli articoli 14 e seguenti del Codice Civile.

La Fondazione è un Ente del Terzo Settore e persegue, senza scopo di lucro, scopi e finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale definite dall'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo n.117 del 2017. Ai sensi dell'Art 2 dello Statuto sociale la Fondazione ha per scopo l'assistenza sociale, socio-sanitaria, sanitaria, riabilitativa ed educativa, in regime residenziale, semi-residenziale e diurno, con particolare riferimento alla tutela degli anziani che si trovino in condizioni di disagio.

Le finalità della Fondazione sono esclusivamente di solidarietà sociale e sono perseguite senza distinzione di nazionalità, cultura, etnia, religione, sesso, censo, condizione sociale e politica nei confronti di chiunque abbia bisogno.

Nel corso del 2021 la Fondazione ha adottato il nuovo testo di statuto in adempimento alle prescrizioni obbligatorie previste dal D.Lgs. n.117/2017 Codice del Terzo Settore.

### 2) Missione perseguita e attività di interesse generale

L'attività della Fondazione è principalmente rivolta all'assistenza sociale, socio-sanitaria, sanitaria, riabilitativa ed educativa, in regime residenziale, semi-residenziale, diurno e domiciliare, con particolare riferimento alla tutela degli anziani e delle persone fragili che si trovano in condizioni di disagio.

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, scopi e finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale come definite dalle seguenti lettere dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 117/2017:

- lettera a) interventi e servizi sociali;
- lettera b) interventi e prestazioni sanitarie;
- lettera c) prestazioni socio-sanitarie;
- lettera d) educazione, istruzione e formazione professionale;
- lettera g) formazione universitaria e post-universitaria;

- lettera h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- lettera q) alloggio sociale ed ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari;
- lettera z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata come indicati nell'art. 2 dello Statuto.

## **Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato**

La Fondazione ad oggi non risulta ancora iscritta al RUNTS ma possiede tutti i requisiti per la trasmigrazione automatica nel suddetto registro. Questo Ente quindi, in ragione della propria qualificazione giuridica di ETS in via transitoria, ha predisposto il bilancio relativo all'esercizio 2021 secondo i nuovi schemi previsti per gli Enti del Terzo Settore. Il bilancio è pertanto così costituito: Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione sulla Missione.

Si specifica peraltro che in relazione al bilancio chiuso al 31.12.2021, la Fondazione non è soggetta all'obbligo di deposito dello stesso presso il RUNTS entro il 30 giugno 2022.

La Fondazione risulta tutt'ora iscritta all'anagrafe unica delle Onlus e gode delle agevolazioni fiscali, come di seguito specificato:

- non è considerata attività commerciale lo svolgimento di attività istituzionali nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà;
- non concorrono alla formazione della base imponibile i proventi derivanti dall'esercizio di attività connesse o le somme versate dagli associati o partecipanti a titolo di contributo o quote associative;
- non concorrono alla formazione del reddito i fondi raccolti durante manifestazioni pubbliche occasionali, anche se in contropartita di beni di modico valore o di servizi;
- non concorrono alla formazione del reddito i contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche in regime convenzionale.

Tra le agevolazioni riguardanti le altre imposte indirette rientra anche l'esenzione delle imposte di bollo e dalla tassa sulle concessioni governative.

Inoltre le erogazioni liberali in denaro a favore delle ONLUS, possono in alternativa essere:

- detraibile dall'imposta sulle persone fisiche (Irpef) per un importo pari al 30% dell'erogazione da calcolarsi su un massimo di € 30.000,00 (art. 15, comma 1.1 D.P.R. 917/86);
- deducibile dal reddito d'impresa (IRES) per un importo non superiore a € 30.000,00 o al 2% del reddito d'impresa (art. 100, comma 2 lettera h) del D.P.R. 917/1986);
- deducibile dal reddito di impresa (IRES) o dal reddito delle persone fisiche (IRPEF) nel limite del 10% del reddito complessivamente dichiarato e comunque nella misura massima di €70.000,00 annui.

Tra i soggetti cui i contribuenti persone fisiche possono decidere di destinare una quota pari al 5 per mille dell'imposta dovuta, sono ricomprese anche le ONLUS.

La nostra Fondazione, a tali fini, risulta regolarmente iscritta nell'apposito elenco tenuto dall'Agenzia delle Entrate.

## Sedi e attività svolte

La Fondazione Casa di Riposo CITTA' DI TIRANO - ONLUS ha sede legale ed operativa a Tirano (SO) in Via Giovanni Bertacchi 6.

## Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Nei confronti dei Fondatori l'attività esercitata dalla Fondazione rispetta le volontà che ne hanno determinato la relativa costituzione. Si rimanda a tale riguardo al paragrafo "Missione perseguita e attività di interesse generale".

## Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Non esistono associati.

## Altre informazioni

### 3) Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

## Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La sussistenza del presupposto della continuità aziendale è evidenziata anche mediante il richiamo alle risultanze del bilancio precedente.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta prediligendo la sostanza dell'operazione sulla forma.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis comma del Codice Civile.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

In conseguenza degli obblighi derivanti dalla predisposizione del novellato schema di bilancio applicabile alla fondazione per l'anno 2021; la comparabilità con le voci del bilancio 2020 ha determinato l'adeguamento di buona parte di queste al nuovo schema.

## **Criteri di valutazione applicati**

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

### ***Immobilizzazioni***

#### ***Immateriali***

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati ai singoli e rispettivi fondi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33.33%.

I costi di manutenzione straordinaria sostenuti su immobili di proprietà di terzi (Comune di Tirano) sono classificati alla voce "Altre Immobilizzazioni".

Nella voce "Altre immobilizzazioni" sono altresì ricompresi, tra l'altro, i costi sostenuti negli anni per la ristrutturazione degli immobili relativi alla "R.S.A".

Le immobilizzazioni in oggetto sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento costante nel tempo con applicazione di un'aliquota pari al 2%.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate con aliquota del 5%.

In entrambi i suddetti casi le aliquote applicate appaiono congrue in relazione all'utilità futura delle relative immobilizzazioni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

L'ente ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

<b>Tipo Bene</b>	<b>% Ammortamento</b>
Fabbricati	1.5%
Impianti e macchinari	6.25%
Attrezzature	6.25%
Mobili e arredi	5%
Macchine Ufficio elettroniche	10%
Automezzi	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Le immobilizzazioni materiali non sono mai state rivalutate in base a disposizioni di legge.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

L'ente ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

I titoli ed obbligazioni acquistati nel corso del 2018 non hanno subito modifiche nell'esercizio 2021. I titoli sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori. I titoli non sono stati svalutati non avendo subito alcuna perdita durevole di valore.

### **Attivo Circolante**

#### **Crediti**

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

#### **Debiti**

I debiti sono esposti al valore nominale.

#### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

#### **Transazioni non sinallagmatiche**

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, contributi ecc.), sono effettuate e contabilizzate al valore nominale che coincide con il *fair value*.

#### **Contributi pubblici**

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le disposizioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

#### **Rimanenze magazzino**

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritte al prezzo di costo (ultimo acquisto).

#### **Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate**

Non esistono in bilancio riserve di tale natura.

## Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

## Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

## Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi (ove esistenti) definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi

positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

### **Costi e proventi figurativi**

La Fondazione non ha rilevato costi e proventi figurativi da attività di interesse generale e costi e proventi figurativi da attività diverse i quanto non presenti nell'esercizio 2021.

Si evidenzia in ogni caso ed a titolo informativo che il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono "quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente" e che "quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale".

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l'altro:

- a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore;
- b) quelli relativi ai volontari occasionali
- c) quelli relativi all'erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d'uso).

I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale al fair value della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile.

Nel determinare il valore:

- a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»;
- b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Qualora il fair value non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

Non ci sono crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dall'ente verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Tra le garanzie prestate dall'ente si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Banca Popolare di Sondrio ha erogato a suo tempo alla Fondazione due mutui:

Un mutuo è assistito da ipoteca di I primo grado concessa dal Comune sui beni immobili di proprietà del Comune stesso ed utilizzati dalla Casa di Riposo, immobili oggetto di ristrutturazione a spese della Fondazione.

A garanzia di un ulteriore mutuo è iscritta ipoteca volontaria sui beni immobili di proprietà della Fondazione.

I mutui ventennali a tasso zero FRISL, concessi da Regione Lombardia sono garantiti da fideiussione bancaria.

### **Altre informazioni**



**4) Stato patrimoniale, attivo****A) Quote associative o apporti ancora dovuti**

Non esistono poste di tale natura.

**B) Immobilizzazioni****I-Immobilizzazioni immateriali****Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo							9.853.682	9.853.682
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)							1.835.885	1.835.885
Svalutazioni								
Valore di bilancio							8.017.797	8.017.797
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni			732					732
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio			244				206.054	206.054
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
<b>Totale variazioni</b>			488				(205.810)	(205.322)

<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	732		9.853.681	9.854.413
Contributi ricevuti				
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	244		2.041.694	2.041.938
Svalutazioni				
Valore di bilancio	488		7.811.987	7.812.475

## II-Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	1.606.622	243.963	602.720	583.081		3.036.386
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	841.359	120.089	375.655	332.678		1.669.781
Svalutazioni						
Valore di bilancio	765.263	123.874	227.065	250.403		1.366.605
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	(1)	(1)	4.706	845		5.549
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	19.279	14.651	29.102	30.851		93.884
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(19.280)	(14.652)	(24.396)	(30.006)		
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	1.606.621	243.962	607.426	583.386		3.041.395
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	860.638	134.740	404.757	362.989		1.763.124
Svalutazioni						
Valore di bilancio	745.983	109.222	202.669	220.397		1.278.271

Come più sopra esposto l'ente ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020. Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati nel rendiconto gestionale secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione e secondo un costante piano di ammortamento.

## Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 l'ente non ha ricevuto contributi in conto capitale.

## III-Immobilizzazioni finanziarie

### Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo					250.212
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio					250.212
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni					
Contributi ricevuti					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni					
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo					250.212
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio					250.212

N. QUOTE	IMPORTO QUOTA	TOTALE	COMMISSIONE DI SOTTOSCRIZIONE	DIRITTO FISSO	TOTALE COSTO	
ARCA STRATEGIA	7855,231	6,3170	49.621,490	375,00	3,50	50.000,00
ARCA DED ATTIVA 2023	9999,3	5,0000	49.995,500		3,50	50.000,00
ARCA 2023 RED. MULT. PLUS	9936,8	5,0000	49.684,000	312,5	3,50	50.000,00
			149.301,990			150.000,00

	VALORE NOMINALE	VALORE UNITARIO		IMPORTI A BILANCIO
BANCO BPM 23 1,75%	100.000,00	99,907	99907,00	99.907,00
RATEO INTERESSI LORDO			81,51	
IMPOSTA SOSTITUTIVA INTERESSI			-21,19	
IMPOSTA SOSTITUTIVA DISAGGIO			-0,87	
COMMISSIONI			299,72	
SPESE			5,00	
			100.271,170	100.271,170

## 5) Costi di impianto e ampliamento

La Fondazione nell'esercizio 2021 non ha sostenuto costi di impianto e di ampliamento, né costi di sviluppo.

### Attivo circolante

### I-Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al prezzo di costo (ultimo acquisto) e risultano suddivise come segue:

DETTAGLIO RIMANENZE	CONSISTENZA INIZIALE	CONSISTENZA FINALE	VARIAZIONE
R. FIN. SAPONI DETERSIVI	16.758	13.531	3.227
R. FIN. GENERI ALIMENTARI	9.327	9.924	597
R. FIN. MEDICINALI	14.489	15.174	685
R.FIN.MAT. IGIENICO	4.233	4.874	641
<b>TOTALE</b>	<b>44.807</b>	<b>43.503</b>	<b>1.304</b>

## 6) II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	45.303		
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	131.989		
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.903		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante			
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>186.195</b>		

I crediti sono valutati al valore di loro presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2021 si riferiscono a crediti verso enti pubblici che accolgono l'importo delle "fatture da emettere" nei confronti di ATS della Montagna per contributi Regionali RSA e CDI per l'importo complessivo di € 131.989,40.

## D) Debiti

### Scadenza dei debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	234.187	3.588.923	
Debiti verso altri finanziatori	62.291	108.750	
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			

Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Acconti		
Debiti verso fornitori	345.502	
Debiti verso imprese controllate e collegate		
Debiti tributari	1.113	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	115.790	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	107.538	
Altri debiti	44.460	
<b>Totale debiti</b>		<b>3.697.673</b>

Il debito verso banche al 31/12/2021, pari a Euro 3.823.110,12 è relativo alle quote residue dei mutui ventennali accessi presso Banca Popolare di Sondrio e connessi alla ristrutturazione della struttura (sia per la parte di proprietà che di proprietà del Comune) che accoglie i mini-alloggi, mutui stipulati negli anni 2010 e 2012.

I debiti vs altri finanziatori accoglie il debito residuo per i finanziamenti concessi dalla Regione Lombardia "FRISL" per € 171.041,11.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 411,00, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 5.367,00 e debiti per ritenute da versare per € 702,00.

La Regione Lombardia ha invece esentato le ONLUS all'assoggettamento ad imposizione IRAP.

La voce altri debiti accoglie il debito per le cauzioni richieste in fase di ingresso da parte degli ospiti per € 42.860.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.):

E' iscritta sugli immobili della Fondazione ipoteca volontaria a titolo di garanzia su mutuo fondiario.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	3.823.110			3.823.110		3.823.110
Debiti verso altri finanziatori					171.041	171.041
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					345.502	345.502
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					1.113	1.113

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			115.790	115.790
Debiti verso dipendenti e collaboratori			107.538	107.538
Altri debiti			44.460	44.460
<b>Totale debiti</b>	3.823.110	3.823.110	785.444	4.608.554

## IV-Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	CONSISTENZA INIZIALE	CONSISTENZA FINALE	VARIAZIONE
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	774.553	600.512	-174.041
DENARO E VALORI IN CASSA	2.583	55	-2.528
<b>TOTALE</b>	<b>777.136</b>	<b>600.566</b>	<b>-176.570</b>

## 7)Ratei e risconti attivi e passivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31/12/2021, non esistono ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Importo
Risconti su assicurazioni	693

La voce ratei dei ratei passivi evidenzia le competenze relative ai costi del personale dipendente per ferie e permessi oltre agli interessi passivi sui mutui bancari.

La quota di risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni è pari ad € 1972.287,53.

I risconti passivi accolgono la quota di competenza in relazione ai contributi ricevuti:

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Contributi	Anno	Importo	Importo a bilancio	Competenza
Fondazione Cariplo	2010	1.500.000	1.225.000,00	30.000
Comunità Montana - Tirano	2011	12.911	4.034,82	807
Reg Lombardia Iniziative Emblematiche	2012	500.000	408.333,33	10.000
Reg. Lombardia - Ristrutturazione Rsa	2012	11.910	9.726,81	238
Comune di Tirano	2013	700.000	571.666,67	14.000
Comunità Montana - Tirano	2015	24.900	14.006,25	1.556
Comunità Montana - Tirano	2016	7.043	4.401,88	440
Contributo Marchesi G	2016	23.160	10.422,00	2.316
Contributo Comune di Tirano	2017	20.000	15.000,00	1000
Fondazione Cariplo	2018	125.000	100.000,00	6250
Contributo Comunità Montana	2019	6.648	5.401,61	416
Contributo Comunità Montana	2020	4.404	3.765,83	538
<b>Totale</b>		<b>2.935.976</b>	<b>2.371.759,20</b>	<b>67.561</b>

## Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Accantonamento nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio			(5.000)	(5.000)
Altre variazioni				
Totale variazioni			5.000	5.000
<b>Valore di fine esercizio</b>			<b>5.000</b>	<b>5.000</b>

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

La voce "Altri fondi" per Euro 5.000,00 è riferita a costi di probabile sostenimento futuro.

Si evidenziano a titolo informativo le previsioni contenute a tale riguardo nel OIC 35:

“Nell’illustrazione della composizione della voce “altri fondi” la relazione di missione fornisce: la descrizione della situazione d’incertezza e l’indicazione dell’ammontare dello stanziamento, relativo alla perdita connessa da considerarsi probabile, l’evidenza del rischio di ulteriori perdite, se vi è la possibilità di subire perdite addizionali rispetto agli ammontari degli accantonamenti iscritti nel caso di passività potenziali ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario, l’indicazione che l’evento è probabile e le stesse informazioni da fornire nel caso di passività potenziali ritenute possibili l’evidenza della possibilità di sostenere perdite connesse alla mancata assicurazione di rischi solitamente assicurati (ad esempio, quando la società decide di autoassicurarsi), ovvero nel caso di indisponibilità di assicurazione”.



## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Fondo Trattamento fine rapporto

Valore inizio esercizio	1.021.359
- accantonamento nell'esercizio	149.227
Utilizzo nell'esercizio	-37.294
Destinazioni a prev compl	-27.967
altre variazioni	-28.688
Valore di fine esercizio	1.076.637

## 8) Patrimonio netto

### Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto si illustra di seguito il dettaglio della relativa composizione.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	1.667.455						1.667.455
<b>Patrimonio vincolato</b>							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							

Totale patrimonio vincolato				
<b>Patrimonio libero</b>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	699.125		236.834	462.291
Altre riserve	4			1
Totale patrimonio libero	699.129		236.834	462.292
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(236.834)			(107.693)
<b>Totale patrimonio netto</b>	2.129.750		236.834	(107.693)
				2.022.054

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto, come di seguito distinte, sono interamente vincolate tenuto conto della loro origine e natura.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata	
					Importo	Natura del vincolo Durata
Fondo di dotazione dell'ente	1.667.455					
<b>Patrimonio vincolato</b>						
Riserve statutarie						
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
Riserve vincolate destinate da terzi						
Totale patrimonio vincolato						
<b>Patrimonio libero</b>						
Riserve di utili o avanzi di gestione	462.291					
Altre riserve	1					
Totale patrimonio libero	462.292					
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(107.693)					
<b>Totale patrimonio netto</b>	2.022.054					

## 9) Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non esistono poste di tale natura.

## 10) Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non esistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

## Rendiconto gestionale

OIC 35 - l'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccellenza della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

### A) Componenti da attività di interesse generale

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
<b>PROVENTI E RICAVI</b>			
A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	4.460.143,86	4.421.371,85	38.772,01
B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	0	0	0
C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	0	0	0
D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE PATRIMONIALI	4.005,96	3.256,87	749,09
E) PROVENTI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE	0	0	0
<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>	<b>4.464.149,82</b>	<b>4.424.628,72</b>	<b>39.521,10</b>

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
<b>COSTI E ONERI</b>			
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	4.478.167,82	4.562.583,19	-84.415,37
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	0	0	0
C) COSTI E ONERI DA RACCOLTA FONDI	0	0	0
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE PATRIMONIALI	87.897,29	93.512,05	-5.614,76
E) COSTI E ONERI ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE	0	0	0
<b>TOTALE COSTI E ONERI</b>	<b>4.566.065,11</b>	<b>4.656.095,24</b>	<b>-90.030,13</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-101.915,29</b>	<b>-231.466,52</b>	<b>-129.551,23</b>

<b>IMPOSTE</b>	-5.778,00	-5.367,00	411
<b>AVANZO DISAVANZO DI ESERCIZIO</b>	-107.693,29	-236.833,52	-129.140,23

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	569.709	604.205	-34.496
Servizi	1.411.347	1.397.849	13.498
Godimento di beni di terzi	1.085	1.713	-628
Salari e stipendi	1.555.468	1.679.735	-124.267
Oneri sociali	387.463	346.460	41.003
Trattamento di fine rapporto	136.460	76.913	59.547
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	3.884	12.168	-8.284
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	206.054	205.810	244
Ammortamento immobilizzazioni materiali	93.885	92.813	1.072
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri	5.000	0	5.000
Oneri diversi di gestione	63.006	120.874	-57.868
Rimanenze iniziali	44.808	24.044	20.764
<b>Totale</b>	<b>4.478.167</b>	<b>4.562.584</b>	<b>-84.417</b>

## D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
<b>D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE PATRIMONIALI</b>			
-interessi su cc	1.586,24	938,87	647,37
- altri proventi	2.419,72	2.318,5	101,22
<b>Totale</b>	<b>4.005,96</b>	<b>3.256,87</b>	<b>748,59</b>
<b>D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE PATRIMONIALI</b>			
- interessi passivi su mutui	85.797,30	90.851,44	-5.054,14
- Spese e servizi bancari	2.099,99	2.660,61	-560,62
<b>Totale</b>	<b>87.897,29</b>	<b>93.512,05</b>	<b>-5.614,76</b>

## Imposte

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>			
IRES	5.778	5.367	411
<b>Totale</b>	<b>5.778</b>	<b>5.367</b>	<b>411</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

### **Altre informazioni**

### **Descrizione della natura delle erogazioni liberali**

Di seguito si riportano le informazioni relative a erogazioni liberali e contributi di competenza nel 2021:

<b>Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici da pubbliche amministrazioni</b>	
<b>Anno 2021</b>	<b>€</b>
Contributo/Corrispettivo da accreditamento Regionale Rsa	1.492.359,00
Contributo/Corrispettivo da accreditamento Regionale Centro Diurno	142.178,20
Contributo Provincia di Sondrio	68.831,55
Contributo Comunità Montana	6.455,71
Contributo 5 per mille	3.681,22
Contributi Covid	6.696,00
Contributi Ats Montagna	3.627,29
Contributi Ats Montagna	6.546,27

Il contributo di euro 68.831,55 si riferisce al rimborso del costo dell'energia elettrica anno 2021 da parte della Provincia di Sondrio.

### **13) Numero di dipendenti e volontari**

<b>Organico</b>	<b>Numero medio</b>	<b>Numero</b>
Direttore	1	
Quadri		
Impiegati	4	
Coll Professionale		
Altri dipendenti	70	
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>75</b>	
Volontari		

La Fondazione con l'insorgere della pandemia Covid-19 non si avvale di figure quali volontari.

#### **14) Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo al soggetto incaricato della revisione legale e all'organismo di vigilanza**

	Organo esecutivo	Organismo di Vigilanza/Controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi		10.150	5.901

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione. Nel corso del 2021 si è insediato il nuovo Consiglio che non ha percepito alcun compenso in conformità all'art.10 dello Statuto che prevede la gratuità delle funzioni.

Ad assumere le funzioni di Organismo di vigilanza e organo di controllo è stato nominato l'Avv. Alberto Gandini. Il soggetto incaricato della revisione legale per l'anno 2021 era il dott. Bruno Garbellini.

#### **15) Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare**

La Fondazione non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art.10 D.Lgs. 117/2017.

#### **16) Operazioni realizzate con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio non sono presenti operazioni poste in essere con parti correlate.

#### **17) Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**

L'esercizio 2021 è stato ancora fortemente caratterizzato dagli effetti negativi derivanti dalla presenza della pandemia Covid-19 che ha comportato la perdita di posti letti e l'inoperatività del centro diurno. Gli effetti di tutte le restrizioni messe in atto per salvaguardare la salute degli ospiti ha comportato un maggior assorbimento di liquidità anche se in misura inferiore rispetto all'esercizio precedente. Il risultato di esercizio evidenzia un disavanzo di gestione di € 107.693.

L'Organo amministrativo propone in questa sede per la relativa deliberazione di coprire il disavanzo di gestione mediante utilizzo di parte delle capienti riserve determinate da avanzi di gestione di esercizi precedenti presenti in bilancio.

## **18) Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

Come per molte strutture residenziali per anziani anche la Fondazione Città di Tirano Onlus è stata severamente colpita dalla ormai nota pandemia da Covid-19. Dall'inizio dell'emergenza sanitaria dichiarata a livello nazionale dal marzo 2020 la capacità ricettiva sia sui posti letti sia nella presenza al Centro Diurno ha subito una drastica riduzione. A marzo 2022 la Regione Lombardia ha dichiarato la fine dello stato di emergenza permettendo il progressivo rientro alla gestione normale della struttura della Fondazione.

## **19) Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

La Fondazione, compatibilmente con le difficoltà connesse all'emergenza da Covid 19, ha raggiunto, in coerenza con le proprie finalità, gli obiettivi di erogazione di assistenza in regime di ricovero e cura e a favore di anziani non autosufficienti. È realisticamente prevedibile che le risultanze economico patrimoniali del corrente esercizio consentirà di mantenere costante gli equilibri economici e finanziari.

## **20) Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

La Fondazione svolge la propria attività istituzionale offrendo i servizi di RSA accreditati da Regione Lombardia. A questa si aggiungono le attività di Centro Diurno Integrato e i servizi di mini-alloggi protetti per anziani. Sono in corso accordi preliminari per una coprogettazione nell'ambito del PNNR per la linea 1.1.2 per servizi agli anziani non autosufficienti per prevenire l'istituzionalizzazione.

## **21) Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

La Fondazione non svolge attività diverse da quelle istituzionali.

## **22) Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale, da cui si evincano:**

La Fondazione non si avvale di volontari, non sussistono quindi costi e proventi figurativi.

## **23) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti**

I lavoratori degli Enti del Terzo settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del terzo settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. La Fondazione rispetta entrambe i requisiti.

## 24) Componenti da attività di raccolta fondi

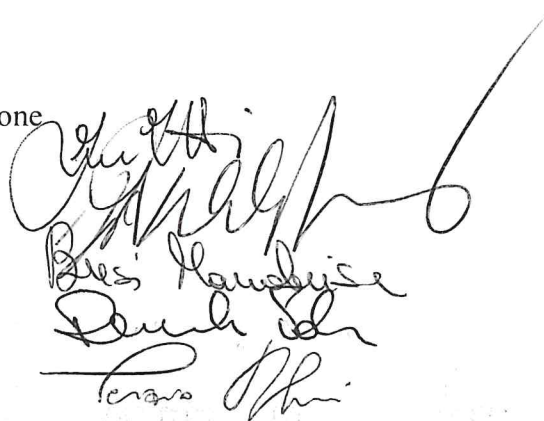
La Fondazione non ha svolto attività di raccolti fondi.

Il presente bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto di Gestione e Relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato della gestione dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Tirano, 10 giugno 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Francesca Zucchetti  
Jonata Della Vedova  
Maria Luisa Busi  
Daniele Pola  
Terzio Righini



Handwritten signatures of the Board of Administration members, including Francesca Zucchetti, Jonata Della Vedova, Maria Luisa Busi, Daniele Pola, and Terzio Righini.